

Canoa velocità - Campionati regionali veneti 200/500 metri

Comunicato 1/2018

Il lago di Santa Maria, diviso tra i Comuni di Revine Lago e Tarzo in provincia di Treviso, si appresta a ospitare i campionati regionali veneti di canoa velocità sulle distanze olimpiche dei 200 e 500 metri. Saranno oltre duecento gli atleti in acqua domenica 10 giugno per contendersi il titolo nelle varie categorie, dai più giovani fino ai master di una ventina di società venete, compresi gli specialisti della paracanoa.

Le gare sono in programma dalle ore 9.30 alle 16 e sono previste le selezioni, limitatamente alle categorie allievi e cadetti, per formare la squadra rappresentativa del Veneto che parteciperà al Trofeo Coni in calendario nella seconda metà di settembre a Rimini.

I canoisti ritorneranno così a popolare il lago, che già in passato li aveva ospitati e che negli anni Ottanta era stato individuato come possibile centro per l'agonismo di alto livello, grazie all'organizzazione dei Canoa club di San Donà e Mestre, del Circolo nautico di Bardolino e dell'Associazione Remiera di Peschiera che insieme hanno inteso promuovere la manifestazione. "Un chiaro esempio di collaborazione", sottolinea Bruno Panziera, presidente del Comitato regionale Veneto della Fick, Federazione italiana canoa kayak "con l'obiettivo di fare del lago di Santa Maria un punto di riferimento della canoa non solo veneta considerate le sue caratteristiche ideali per la canoa olimpica. Una collaborazione preziosa che abbiamo trovato anche nei sindaci e nelle amministrazioni di Revine Lago e Tarzo, che hanno evidentemente compreso la nostra buona volontà e i nostri sforzi per promuovere non solo lo sport della canoa, che ben si adatta al patrimonio ambientale dei due Comuni, ma l'intero territorio".

"I nostri due laghi, quello di Santa Maria dove sono previsti i campionati regionali e quello più grande di Lago, offrono infatti le condizioni ottimali", sottolinea la professoressa Michela Coan, sindaco di Revine Lago "per praticare la canoa a tutti i livelli da quello agonistico a quello amatoriale e ci auguriamo che le gare del 10 giugno possano diventare un classico appuntamento per la valle dei laghi".

"Una zona", commenta il sindaco di Tarzo, l'architetto Vincenzo Sacchet "dall'alta valenza paesaggistica e ambientale che intendiamo e cerchiamo di valorizzare con iniziative in grado di attirare un numero sempre maggiore di visitatori. E anche in tal senso lo sport della canoa è un valore aggiunto soprattutto se si riuscirà a realizzare anche più di una manifestazione nel segno di uno sport che vede in primo piano i giovani".